

Legambiente bacchetta i Comuni della Valle Olona su opere e verde pubblico

Pubblicato: Lunedì 3 Ottobre 2005

Da qualche mese a Castellanza e dintorni si parla di una "variante alla variante" della S.P. 19. Legambiente Valle Olona scende in campo con una lettera aperta ai Sindaci di Castellanza, Marnate e delle due Gorla, oltre che al presidente della Provincia Marco Reguzzoni, esprimendo "preoccupazione". "Non vorremmo mai trovarci di fronte ad un nuovo disastro ambientale annunciato" scrive il presidente del circolo del Cigno verde, Flavio Castiglioni, "senza aver dato voce anche alle nostre posizioni riguardo alla costruzione di nuove strade e di quell'incontro che a breve ci sarà in provincia di Varese per programmare questo intervento nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale".

Ma non è solo la questione della sp19 a turbare gli ambientalisti. "A Nizzolina (frazione di Marnate) è in atto una grossa espansione edilizia, con dei coefficienti abitativi che neanche Milano utilizza, palazzine talmente a ridosso l'una dell'altra che non hanno neanche un po' di verde a disposizione dei condomini. Ci chiediamo il perché di queste scelte urbanistiche, perché non si vede la progettazione di verde attrezzato, eppure tutto dovrebbe andare di pari passo: la tranquilla frazione ha subito una drastica evoluzione dove i servizi per i cittadini non sono stati considerati, così facendo il rischio è quello di creare fra qualche anno un quartiere dormitorio". Anche l'ampliata zona artigianale di Marnate non sfugge all'attenzione di Castiglioni, secondo cui l'opera è stata realizzata "senza infrastrutture adeguate, con il rischio di portare disagi viabilistici". Per risolvere questi problemi urbanistici, secondo Legambiente Valle Olona non è di certo utile una nuova variante alla S.P. 19, ma "il Coordinamento del PTCP della Valle Olona non è di questo avviso".

"Non si capisce quale strategia urbanistica sta dietro alla realizzazione del Parco Sovracomunale del Rugareto quando subito lo si vuole sventrare con una strada di portata provinciale" scrive Castiglioni, forte della sua lunga esperienza come consigliere nel Parco Alto Milanese. "Legambiente esprime parere contrario a queste logiche d'amministrazione del territorio. Dopo aver distrutto quasi tutto il territorio boschivo di Marnate ora si vuole distruggere quello che rimane a Nizzolina e quello della vicina

Castellanza (quanto territorio deve ancora dare Castellanza alla S.P. 19), con il grosso pericolo che nel giro di qualche anno quei boschi residuali siano solo un ricordo". Per gli ambientalisti "la Provincia dovrebbe fare molta attenzione ai progetti da finanziare (anche in virtù dell'ultima finanziaria)" e dare priorità alle risorse indirizzate alla realizzazione di progetti viabilistici nell'ottica dello sviluppo sostenibile, "per ridurre il traffico e non per aumentarlo (guardiamo alla val Morea come soluzione)". Legambiente Valle Olona vorrebbe poter portare queste osservazioni ad un tavolo di discussione sulla viabilità con i Sindaci locali e l'Assessore alla Viabilità della Provincia di Varese, "sia per avere alcune risposte che per presentare alcune proposte".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it